

La fraterna vicinanza dell'università

Il rettore Compagno è accanto alla comunità accademica brasiliana con la quale collabora da anni

«L'università di Udine esprime fraterna vicinanza all'ateneo brasiliano di Santa Maria». Il magnifico rettore, Cristiana Compagno, è rimasta molto colpita dalla tragedia che stanno vivendo centinaia di famiglia, tra le quali più di una decina appartenenti alla comunità friulana presente in quel Paese, proprio perché conosce bene i vertici dell'Universidade Federal de Santa Maria dove, lo scorso autunno, ha sottoscritto una convenzione che conferma gli scambi tra i due atenei, avviati nel 2001.

Alla luce della vicinanza e del dialogo avuto a Santa Maria anche con i giovani di origine friulana, ieri mattina, il rettore dell'ateneo friulano non ha perso tempo e ha subito inviato il messaggio di cordoglio della comunità accademica friulana al collega di Santa Maria, Felipe Martins Muller, e contattato, telefonicamente, il presidente del Circolo friulano, Josè Zanella.

«A ridosso del viaggio dello scorso autunno - spiega Compagno - ci sentiamo particolarmente coinvolti per questo ho voluto esprimere la vicinanza

dell'università di Udine al rettore e alle famiglie di tutti i ragazzi morti nell'incendio scoppiato nella discoteca».

Al momento, non è in corso alcuno scambio di studenti e di docenti tra gli atenei di Udine e Santa Maria, ma a breve si concretizzeranno gli accordi di collaborazione previsti dalla convenzione nell'area delle scienze agrarie, ambientali e ingegneria ambientale. In passato, invece, una trentina di specializzandi medici udinesi avevano effettuati i tirocini a Santa Maria, mentre 60 studenti brasiliani seguivano a

Udine le lezioni di italiano. «Stiamo lavorando per ripetere l'organizzazione dei corsi di italiano e ospitare, la prossima estate, i figli dei nostri connazionali in Brasile» conclude il rettore nel dirsi commossa per la tragedia che ha colpito i discendenti dei friulani emigrati in terra straniera.

Intanto, il Consolato generale del Brasile a Milano informa di aver creato un Consolato itinerante per il Friuli Venezia Giulia: un rappresentante incaricato sarà a disposizione dei cittadini brasiliani residenti in regione per fornire informazioni e aiuto per documenti e pratiche burocratiche (passaporti, permessi, deleghi, certificati di esistenza in vita e così via), evitando così costose trasferte a Milano. (g.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il rettore Compagno col collega Felipe Martins Muller di Santa Maria